

Allegato C

Fondo Investimenti Toscana	
Contributi a fondo perduto a favore della filiera della ristorazione	
Finalità generale	L'intervento è finalizzato a sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e della relativa filiera, nei settori economici sotto specificati, particolarmente colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19.
Obiettivo operativo	L'obiettivo è quello di ristorare le attività della ristorazione e della relativa filiera, che rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto ad integrazione del calo di fatturato registrato.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, aventi la sede principale o almeno un'unità locale ubicata nel territorio regionale, operanti nei settori di attività sotto specificati. Saranno esclusi i soggetti che siano risultati assegnatari di un contributo ai sensi del precedente bando di cui al decreto dirigenziale 21573 del 24/12/2020.
Criteri di selezione	Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno valutate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018. Considerata la dimensione finanziaria dell'intervento e l'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.
Settori ammissibili	Sono ammissibili le domande presentate da imprese (e professionisti) operanti nei settori economici individuati dai seguenti codici Ateco Istat 2007: <ul style="list-style-type: none">• 56 - Attività dei servizi di ristorazione• 46.31.10 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi• 46.31.20 - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati• 46.32.10 - Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata• 46.32.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria• 46.33.10 - Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova• 46.33.20 - Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale• 46.34.10 - Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche

	<ul style="list-style-type: none"> • 46.34.20 - Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche • 46.35.00 - Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco • 46.36.00 - Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolci e prodotti da forno • 46.37.01 - Commercio all'ingrosso di caffè • 46.37.02 - Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie • 46.38.10 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi • 46.38.20 - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi • 46.38.30 - Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti • 46.38.90 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari • 46.39.10 - Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati • 46.39.20 - Commercio all'ingrosso non specializzato di altri prodotti alimentari, bevande e tabacco • 46.17.01 - Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati • 46.17.07 - Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco
<p>Tipologia ed entità dell'aiuto</p>	<p>L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo a fondo perduto.</p> <p>Il contributo, di importo pari ad Euro 2.500,00 per ciascun beneficiario, spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 sia inferiore di almeno il 30,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.</p> <p>Per le imprese che si sono costituite nel corso del 2019, la verifica del suddetto calo di fatturato si effettua confrontando i mesi di operatività nel 2019 con gli stessi mesi nel 2020; per le imprese che, invece, si sono costituite nel corso del 2020, non è richiesto il requisito del calo del fatturato ma il contributo spettante verrà riproporzionato rispetto agli effettivi mesi di operatività nel periodo di osservazione 1 gennaio 2020-31 dicembre 2020. In entrambi i casi, qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020 e C(2021) 564 del 28 gennaio 2021.</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto, nonché dell'entità dello stesso, si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017.</p>
<p>Presentazione domanda agevolazione istruttoria</p>	<p>La raccolta progettuale prende avvio, sul portale di Sviluppo Toscana SpA, a partire dalle ore 9.00 del 4 maggio 2021 e termina alle ore 17.00 del 18 maggio 2021.</p>

	<p>L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Sviluppo Toscana SpA a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione delle domande e si conclude nei 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di calo di fatturato registrata e con ordinamento decrescente, privilegiando quindi le domande presentate da imprese/professionisti che hanno registrato un maggior calo di fatturato nel periodo osservato. Le imprese costituite nel corso del 2020 saranno posizionate di default tutte al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria il calo di fatturato/corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita richiesta inserita dal Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purchè ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p>
Erogazione	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana Spa in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione.</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento sono in totale pari ad Euro 4.000.000,00 e già liquidate, ma non utilizzate, a Sviluppo Toscana con decreto dirigenziale n. 21573 del 24/12/2020, così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Euro 2.000.000,00 destinati alle imprese con codice Ateco appartenente alla divisione 56 e • Euro 2.000.000,00 destinati alle imprese con i restanti codici Ateco di cui alla sezione "Settori ammissibili", <p>con possibilità di reimpiego delle risorse non completamente utilizzate da uno dei due raggruppamenti sull'altro.</p>

	<p>Le risorse saranno rendicontate in overbooking a valere sull'azione 3.1.1a3) del POR FESR 2014/2020 e saranno eventualmente reimpiegate sugli altri interventi, all'esito dell'istruttoria condotta da Sviluppo Toscana, qualora risultassero non interamente utilizzate sul presente bando.</p>
--	---